



LA LEGGE PER TUTTI
INFORMAZIONE E CONSULENZA LEGALE

Reato di guida in stato di alterazione anche se lo spinello è del giorno prima

Autore: Maria Monteleone | 24/01/2012



Guida in stato di alterazione per il drogato abituale che provoca un incidente: non conta che l'assunzione di droga è avvenuta il giorno prima.

Se colui che fa **uso abituale di sostanze stupefacenti** provoca un incidente stradale mortale commette reato di **omicidio colposo** e di **guida in stato di alterazione**, anche se l'assunzione di droga è avvenuta il giorno prima.

Con questa decisione **[1]** la **Cassazione** ha condannato un quarantenne che, sotto l'effetto di droghe, aveva perso il controllo della sua auto, invaso la corsia opposta e investito un automobilista, provocandone la **morte**.

Il **test** delle urine aveva dimostrato che l'assunzione di droga era avvenuta il **giorno prima** dell'incidente. Ma ciò non è stato rilevante per i giudici, i quali hanno ritenuto che lo stato di alterazione psico-fisica fosse sussistente nel conducente già solo per il fatto che questi si drogava **abituamente** (ne sono state confermate la recidiva e il possesso di 0,25 g di marijuana).

Infatti l'**abitudine** nel consumo di sostanze stupefacenti può alterare le **facoltà mentali** e i riflessi in modo protratto nel tempo e non limitatamente al momento dell'assunzione. Pertanto essa costituisce **prova** sufficiente per presumere la **responsabilità** del conducente per guida in stato di alterazione. Non è necessario che il momento effettivo dell'assunzione di droga sia temporalmente collegato all'incidente stradale.

Note

[1] C. Cass. Sent. n. 2397/2012.